



# Il Settimanale

## Il Signore regna su tutti i popoli

La Parola proposta dalla liturgia per questa domenica è molto dura e presenta un linguaggio che a prima vista può sembrare stonato rispetto all'immagine della misericordia di Dio. Nella prima lettura ci viene presentata la figura di Lot, con il racconto della distruzione di Sodoma e Gomorra. Lot non vive lo spirito corrotto della sua città, ma sta «seduto alla porta di Sòdoma» (Gen 19, 1) quasi ad aspettare vigilante la salvezza che viene dal Signore. Accanto alla figura di Lot vi è quella della moglie che, nonostante sia stata salvata dalla distruzione di Sodoma, non riesce a fissare lo sguardo lontano dalle cose che lascia, ne sente il fascino che la porta a voltarsi e a trasformarsi in una statua di sale. Possiamo trovare in Lot e in sua moglie due comportamenti elementari: quello di chi confida nel Signore e segue i suoi precetti e quello di chi, invece, attacca il proprio cuore alle cose e dimentica le promesse del Signore. Questi due atteggiamenti sono evidenziati nella seconda lettura. Al «tutto mi è lecito» di chi vive secondo le logiche della vita mondana, risponde il «ma non tutto



giova» di chi è illuminato dalla sapienza di Dio e riesce a non farsi dominare dalle cose che è chiamato ad usare e amministrare (cfr. 1Cor 6, 12). Il Vangelo racconta la parabola del banchetto nuziale; possiamo vedere in questo brano la storia della chiamata del popolo di Dio. Dapprima il popolo di Israele è l'invitato al banchetto, ma poi rifiuta a causa delle distrazioni del cuore delle persone che pensano di possedere le cose e invece si lasciano dominare da esse. La loro fine è amara: le città sono distrutte e la morte rivela la stoltezza dell'uomo che non può portare con sé le ricchezze accumulate. L'ultima figura della parabola possiamo paragonarla alla storia della nostra Chiesa:

chiamata dall'annuncio dei servi e non appartenente al popolo di Israele. E' una Chiesa formata da quanti, buoni e cattivi, sono stati lavati, santificati e giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio (cfr. 1Cor 6, 11). Anche noi corriamo il rischio di presentarci al banchetto del Figlio senza abito nuziale: rischiamo di fare la fine di quanti, pur pronunciando il suo nome, non entreranno nel Regno dei cieli (cfr. Mt 7, 21). Chiediamo allora la capacità di riconoscere Gesù come Signore della nostra vita e di non metterlo in secondo piano nelle nostre giornate.

### **RESPIRA LA MONTAGNA**

**DOMENICA 17 GIUGNO**

**SCOIATTOLI**

**ORE 8.00 RIFUGIO SAN LUCIO**

**AQUILE**

**ORE 7.15 RIFUGIO SAN LUCIO - MONTE  
GARZIROLA**

**DA P.ZZA CHIESA**

**DOMENICA 24 GIUGNO**

**AQUILE**

**ORE 7.00 GIRO DEI LAGHI DI VALGOGLIO**

**SCOIATTOLI**

**ORE 8.00 GREVASALVAS E BLAUNCA**

### **AVVISI**

**MERCOLEDÌ 20 GIUGNO**

**CONSIGLIO PASTORALE**

**LUNEDÌ 25 GIUGNO ORE 21.15**

**RIUNIONE PER I RAGAZZI E I GENITORI CHE  
PARTECIPERANNO ALLA VACANZA ESTIVA**

**GIOVEDÌ 28 GIUGNO**

**CONSIGLIO DELL'ORATORIO**

# Assemblea liturgica

## IV DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore ci invita alla sua mensa di salvezza e ci chiama alla conversione. Con fede disponiamo il nostro spirito al pentimento, perché il Padre, ricco di grazia e di misericordia, ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu che non sei venuto a condannare, ma a perdonare: Kyrie, eléison.

Tu che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, eléison.

Tu che fai festa per ogni peccatore pentito: Kyrie, eléison.

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Mostra ancora, o Dio forte ed eterno, a favore dei credenti gli antichi prodigi operati dal tuo braccio; vinci ogni avverso potere e dona alla tua Chiesa di professare in libertà la propria fede e di custodire senza timore la tua legge. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro della Genesi.

(18, 17-21; 19, 1. 12-13. 15. 23-29)

In quei giorni. Il Signore diceva: «Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? Infatti io l'ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso». Disse allora il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». I due angeli arrivarono a Sòdoma sul far della sera, mentre Lot stava seduto alla porta di Sòdoma. Non appena li ebbe visti, Lot si alzò, andò loro incontro e si prostrò con la faccia a terra. Quegli uomini dissero allora a Lot: «Chi hai ancora qui? Il genero, i tuoi figli, le tue figlie e quanti hai in città, falli uscire da questo luogo. Perché noi stiamo per distruggere questo luogo: il grido innalzato contro di loro davanti al Signore è grande e il Signore ci ha mandato a distruggerli». Quando apparve l'alba, gli angeli fecero premura a Lot, dicendo: «Su, prendi tua moglie e le tue due figlie che hai qui, per non essere travolto nel castigo della città». Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Soar, quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e so-

pra Gomorra zolfo e fuoco provenienti dal Signore. Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale. Abramo andò di buon mattino al luogo dove si era fermato alla presenza del Signore; contemplò dall'alto Sòdoma e Gomorra e tutta la distesa della valle e vide che un fumo saliva dalla terra, come il fumo di una fornace. Così, quando distrusse le città della valle, Dio si ricordò di Abramo e fece sfuggire Lot alla catastrofe, mentre distruggeva le città nelle quali Lot aveva abitato.

Parola di Dio.

### SALMO

**R. Il Signore regna su tutte le nazioni.** (Sal 32)

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R.**

### EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(6, 9-12)

Fratelli, non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adùlteri, né depravati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né calunniatori, né rapinatori erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non tutto giova. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla. Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

**Alleluia.**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (22, 1-14)

In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: «Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pron-

to; venite alle nozze!”. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l’abito nuziale. Gli disse: “Amico, come mai sei entrato qui senza l’abito nuziale?”. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: “Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». Parola del Signore.

### **DOPO IL VANGELO**

**Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.**

### **PREGHIERA UNIVERSALE**

Fratelli e sorelle, a Dio, il Signore giusto e misericordioso, rivolgiamo fiduciosi le nostre invocazioni, perché ci renda degni di partecipare al suo festoso banchetto.

**Ascoltaci, Signore.**

Per il Papa, perché, sostenuto dalla nostra carità sincera e premurosa, possa provvedere alle necessità dei fratelli più deboli e bisognosi: preghiamo.

Per la società civile, perché agisca con giustizia e verità, difendendo la libertà di ogni uomo: preghiamo.

Per noi, perché, impegnandoci seriamente nel discernimento interiore, sappiamo intuire e mettere in pratica la volontà del Signore: preghiamo.

### **CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA**

Verso le tue creature, o Dio, tu preferisci la misericordia allo sdegno; vedi quanto siamo deboli e incerti e fa’ prevalere sulla nostra povertà la luce e la forza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

### **SUI DONI**

Ci vengono dalla tua generosità, o Padre, i doni che ora ti offriamo; accoglili con bontà e trasformali nei tuoi santi misteri perché sostengano la nostra quotidiana esistenza e ci conducano alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l’esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre.

Già in questa fuggevole vita ci assicurati e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gloria senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l’inno di riconoscimento e di lode: **Santo...** Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta.**

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.**

### **ALLA COMUNIONE**

**Scorre la vita e i nostri giorni volgono alla fine. Fin che c’è dato tempo leviamoci a dar lode a Cristo Signore. Teniamo accese le lampade perché il Giudice dell’universo sta per giudicare tutte le genti.**

### **DOPO LA COMUNIONE**

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla nostra debolezza e ci conservi nella comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### **VANGELO DELLA RISURREZIONE**

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 9-12)

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l’accaduto.

Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 17 GIUGNO - IV DOPO PENTECOSTE**

**IL SIGNORE REGNA SU TUTTE LE NAZIONI - MT 22,1-14 (LIT ORE III SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta  
 Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - Riva Umberto - cugini Valagussa)  
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - Magni Renato  
 Zappa Agostino - Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio  
 Rigamonti Mario e Clementina)  
**ore 11.00 S.Messa presso Istituto S. Antonio, Guanelliani**  
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri)

**LUNEDÌ 18 GIUGNO**

**RICORDIAMO CON GIOIA, SIGNORE, LE TUE MERAVIGLIE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta - Ghezzi Andrea  
 e Pronesti Rocco - Casati Natalina e Cattaneo Luigi)  
 ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

**MARTEDÌ 19 GIUGNO - FESTA DEI SS. PROTASO E GERVASO**

**I CIELI NARRANO LA GLORIA DI DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Crippa Flavio - Conti Ida e fam. - Crippa Anacleto)

**MERCOLEDÌ 20 GIUGNO**

**DIO REGNA: ESULTI LA TERRA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Giovanni, Antonia e fam. - Colzani Albertina  
 e Fumagalli Angelo)

**GIOVEDÌ 21 GIUGNO - MEMORIA DI S. LUIGI GONZAGA**

**IL GIUSTO FIORIRÀ COME PALMA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina  
 Ghezzi Alberto e Orlando)

**VENERDÌ 22 GIUGNO**

**IL SIGNORE È MIA EREDITÀ E MIO CALICE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Bucella Clara)  
 ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

**SABATO 23 GIUGNO**

**ACCLAMATE DAVANTI AL NOSTRO RE, IL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. 35° anniversario don Lorenzo Fumagalli  
 suor Irene, Carla, Veronica Cattaneo - Saini Carlo - Sironi Rosa  
 Fumagalli Giuseppe - Colombo GianFranco e def. classe 1950)

**DOMENICA 24 GIUGNO - V DOPO PENTECOSTE**

**CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE - Gv 12,35-50 (LIT ORE IV SETT)**

**\* GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr- Crippa Francesco, Riccardo, Pozzi Giuseppina)  
 Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia - Marelli Maria)  
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Colzani Ugo - Rigamonti Giuseppe  
 Sironi Teresa - fam. Gilardi e Fumagalli - Fumagalli Primo e Valli Dionisia)  
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. don Sergio Ceppi nel 65° di ordinazione - Tentori Pieranna  
 Pierina e Gaspare - a.m.o - Spadoni Ermenegildo - Redaelli Ancilla  
 Fumagalli Pietro, Giuseppina, Enrca e Stefano)  
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**Offerte: settimana euro 201,40 - Domenica 10/06 euro 440,85 - candele euro 123,55**